

CROMAPLAST	A24 - RELAZIONE VINCOLI TERRITORIALI	Rinnovo AIA Giugno 2025
------------	---	----------------------------

ALLEGATO A24 - RELAZIONE VINCOLI AMBIENTALI

INDICE:

1.	PREMESSA.....	2
2.	INQUADRAMENTO GEOGRAFICO	2
3.	INQUADRAMENTO URBANISTICO.....	2
4.	CONFINI DELLO STABILIMENTO.....	5
5.	BIBLIOGRAFIA.....	8

1. PREMESSA

La Pianificazione Urbanistica Comunale di Valdagno, secondo le disposizioni impartite dalla Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11, "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", si esplica mediante il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T./P.A.T.I.) e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.).

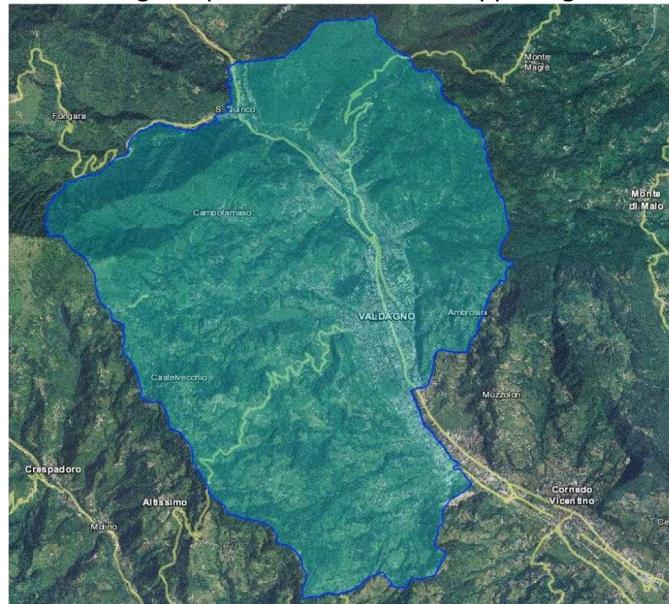
2. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

Il Comune di Valdagno rientra nell'area sud-orientale dei Monti Lessini.

Il suo territorio presenta un'estensione di 50,20 kmq di cui la quasi totalità collinare e montuoso mentre la parte pianeggiante è situata in corrispondenza del fondovalle del T. Agno e limitatamente in alcuni brevi tratti dei suoi affluenti principali.

La quota massima, di 1340,80 m s.l.m. (loc. Bocchetta di Marana) si trova in corrispondenza dell'estremità occidentale del territorio, al confine con il comune di Crespadoro; la minima, di circa 215 m s.l.m., al limite meridionale al confine con il comune di Cornedo Vicentino.

Lo sviluppo urbanistico è concentrato prevalentemente nel fondovalle, che si presenta oramai del tutto antropizzato, e lungo tutta la fascia pedecollinare. I nuclei abitati di maggior importanza (es. S. Quirico, Novale e Maglio) si collocano in corrispondenza dello sbocco di alcuni dei principali affluenti nella valle principale. La parte collinare è disseminata da numerose frazioni e contrade. Le principali di queste (es. Piana, Campotamaso, Castelvecchio, Cerealto) si trovano sul fianco destro della valle caratterizzato da condizioni clivometriche e morfologiche più favorevoli allo sviluppo degli insediamenti abitativi.¹



3. INQUADRAMENTO URBANISTICO

Piano Regolatore Comunale (PRC)

Il PRC di Valdagno si articola in due strumenti principali:

- Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.): redatto congiuntamente con il Comune di Schio e approvato nel 2016, definisce le linee guida strutturali per lo sviluppo del territorio.
- Piano degli Interventi (P.I.): approvato nel 2019, contiene le disposizioni operative per l'attuazione delle previsioni del P.A.T.I.

CROMAPLAST	A24 - RELAZIONE VINCOLI TERRITORIALI	Rinnovo AIA Giugno 2025
------------	---	----------------------------

La zona industriale è classificata come area produttiva, destinata a insediamenti industriali e artigianali. Le attività ammesse devono rispettare le destinazioni d'uso previste e i parametri urbanistici stabiliti dal P.I.

Regolamento Edilizio Comunale

Il Regolamento Edilizio del Comune di Valdagno, approvato nel 2008, disciplina le modalità costruttive, garantendo il rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili.

La struttura insediativa di Valdagno

Il territorio comunale di Valdagno è essenzialmente collinare e le aree di fondo valle sono, nel complesso, molto limitate.

Questa situazione orografica ha condizionato la struttura insediativi ed ha creato la netta distinzione fra struttura urbana e sistema delle frazioni, che presidiano, fin dal medioevo, le pendici collinari.

Il centro storico si dispone su un ampio terrazzamento in destra Agno, sollevato rispetto all'alveo, di alcune decine di metri. È posto in posizione mediana rispetto allo sviluppo nord-sud del territorio comunale e costituisce, ancora oggi, la struttura di riferimento per tutto l'insediamento urbano.

Anche a Valdagno, ma con protagonisti e modalità insediative diverse rispetto a Schio, si è realizzato lo sviluppo industriale moderno, centrato esclusivamente sull'industria tessile, guidato dalla famiglia Marzotto che ha costruito due grandi complessi industriali lungo il fiume: il primo a ridosso del centro storico ed il secondo più a nord, in località Maglio. I due impianti sono tuttora in attività anche se, essendo formati ciascuno da più edifici, alcune parti possono risultare temporaneamente sottoutilizzate. In sintesi, anche se le imprese si sviluppano su scala internazionale, le due fabbriche ospitano il cuore delle produzioni legate, l'una alla tessitura e l'altra al sistema-moda, confermando Valdagno come polo imprenditoriale e centro del sapere e delle competenze nel settore.

Lo sviluppo più recente ha visto un ampliamento della gamma di settori industriali presenti a Valdagno. La zona industriale sviluppatasi negli ultimi decenni, occupa la pianura meridionale in destra Agno e, con gli ultimi completamenti previsti nel PRG, può dirsi conclusa.²

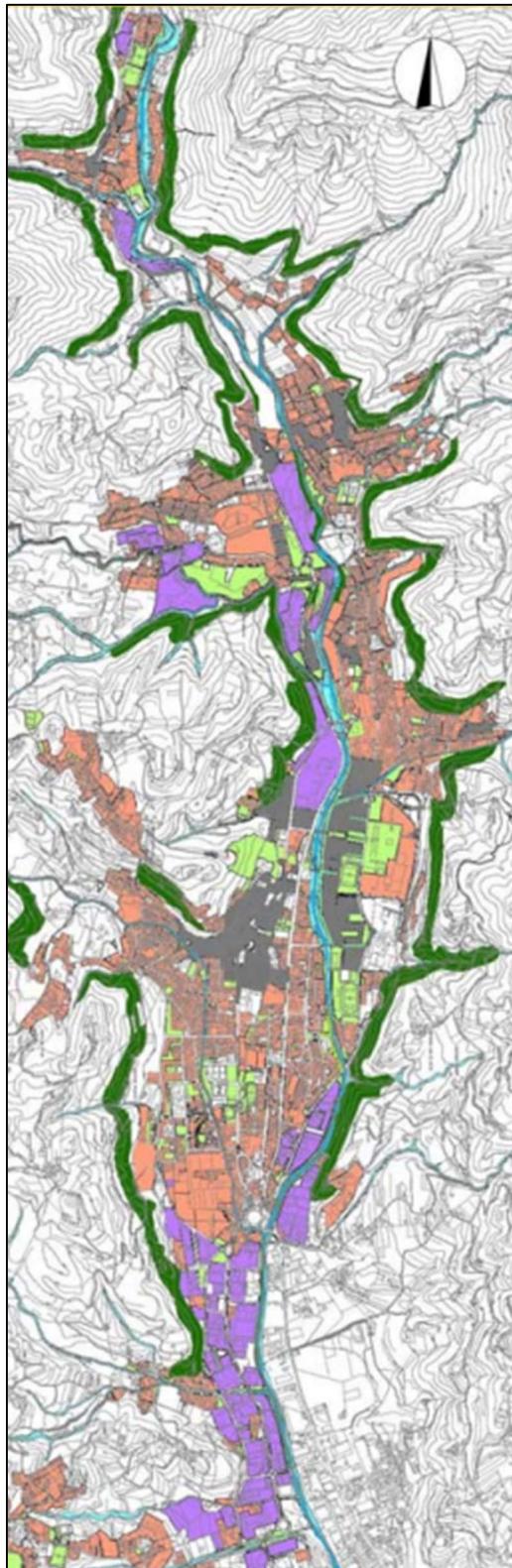


Fig.1 struttura insediativa del comune di Valdagno

Il paesaggio è la “fisionomia di un paese”, con riferimento a tutte le sue parti, in esso è incluso anche il “bel paesaggio” della tradizione, ma non solo.

Considerato, dunque, che tutto il territorio è compreso in “ambiti paesaggistici”, il PATI Schio-Valdagno ha identificato le varie parti omogenee del territorio individuandone i principali caratteri, a partire dal fatto che la cura del paesaggio è parte integrante delle decisioni urbanistiche.

Sulla base di valutazioni di carattere paesaggistico, insediativo e morfologico, sono stati identificati gli Ambiti Territoriali Omogenei (ATO). In ciascuno di essi sono attivabili politiche pertinenti di governo del territorio.

Cromaplast SPA si trova nell'ATO 2 - Paesaggio produttivo.

Tale ATO comprende le aree destinate prevalentemente agli insediamenti produttivi, ivi compresi gli insediamenti commerciali medio/grandi e direzionali. Lo sviluppo industriale recente si è affermato, in luogo della "grande fabbrica" della stagione fordista, con una organizzazione molto diversificata dal punto di vista settoriale e dimensionale, cosa che per sua stessa natura alimenta un rapporto complesso ed articolato con il territorio. A Valdagno la zona industriale sud, costretta in uno stretto fondo-valle, pur ben localizzata e organizzata, ha un'estensione limitata e una capacità insediativa quasi del tutto esaurita. Obiettivo di questo ATO è la riqualificazione del paesaggio produttivo, mediante la promozione della cura degli spazi pubblici e del patrimonio edilizio esistente, consentendo anche una generale flessibilità e evoluzione delle destinazioni d'uso. Il quadro di riferimento generale per gli interventi in questi ambiti è l'attuazione del Bilancio Ambientale Positivo anche per la riqualificazione e mitigazione degli impatti ambientali o paesaggistici.

4. CONFINI DELLO STABILIMENTO

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Località Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Valdagno	1.250	NO
Case Sparse	Contrade Fossa e Crosara	500	O
Nucleo Abitato	Contrada Ponte Garzaro	500	O
Nucleo Abitato	Contrada Tommasoni	650	SO
Centro Abitato	Piana di Valdagno	1.000	SO
Case Sparse	Contrade Gaianigo e Bastianelli	1.200	N
Centro Abitato	Muzzolon di Cornedo Vicentino	1.500	NE
Centro Abitato	Spagnago di Cornedo Vicentino	800	E

Attività Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ASMEC s.n.c.	50	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CLM s.n.c.	50	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	PLAMEC s.r.l.	50	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	TRAFORTI ARTURO MORENO	50	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	METALCROMO s.r.l.	20	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	STV SERRATURE s.r.l.	20	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	POZZA BRUNO s.r.l.	50	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	S&G Lavorazione del Legno 3D	50	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	P.S. PAINT	50	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	COLORVALD s.n.c.	150	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	FBI s.r.l.	150	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	F.R.C. PLAST s.a.s.	250	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	LEGOCEMENTI BREVETTI	250	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	S.D.P. s.n.c.	150	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	S.R.T. s.r.l.	100	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	TIPOGRAFIA DAL LAGO s.n.c.	200	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	TORNERIA DAMIL s.r.l.	200	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	W P S s.r.l.	200	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ZORDAN SERRAMENTI s.n.c.	100	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	TALIN s.p.a.	500	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Amer s.p.a.	450	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Italsea s.r.l.	450	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Crocco s.p.a.	200	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Sitec s.r.l.	600	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Movimotor s.r.l.	450	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Fenice s.p.a.	1.000	N

CROMAPLAST	A24 - RELAZIONE VINCOLI TERRITORIALI	Rinnovo AIA Giugno 2025
------------	---	----------------------------

Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Chiesa	Chiesa Ponte dei Nori	1.600	N
Chiesa	Chiesa Muzzolon	1.600	NE
Chiesa	Chiesa Spagnago	900	E
Chiesa	Chiesa Piana	1.300	SO
Scuole/Asili	Scuola dell'infanzia e Asilo nido "Belfiore"	1.850	NO
Scuole/Asili	Scuola Primaria "Cristoforo Colombo" Piana	1.400	SO
Scuole/Asili	Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore di Maria	1.400	SO
Scuole/Asili	Associazione Stella dei Desideri Nidi d'infanzia	600	E
Scuole/Asili	Scuola Primaria "Istituto Comprensivo Cornedo Vic. - Spagnago"	800	E
Scuole/Asili	Scuola Infanzia Statale di Muzzolon	1.700	NE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Area eventi ex Inceneritore	300	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo da calcio Piana	1.200	SO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo da calcio Ponte dei Nori	1.900	N
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo da calcio Muzzolon	1.400	NE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo da calcio Spagnago	700	E
Ufficio Pubblico	Ufficio Postale Ponte dei Nori	1.600	N
Ufficio Pubblico	Ufficio Postale Piana	1.400	SO

Servizi - utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Acquedotti	Acquedotto	10	E
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Antenna telefonica	50	E
Metanodotti	Metanodotto	15	E

Trasporti RETE STRADALE			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Provinciale	SP246	350	E
Strada Comunale	Via Z.I. Piana	0	NE
Strada Comunale	Via IX settembre	0	N
Strada Comunale	Via IX settembre	0	SO
Strada Comunale	Contrada Molini d'Agno	100	N

CROMAPLAST	A24 - RELAZIONE VINCOLI TERRITORIALI	Rinnovo AIA Giugno 2025
------------	---	----------------------------

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Torrente Agno	200	E
Fiumi, Torrenti, Rogge	Val Grossa e Vallaro	500	SE
Fiumi, Torrenti, Rogge	Val Tambarella	300	SE
Fiumi, Torrenti, Rogge	Torrente Garzaro e Spazzavara	300	NO
Fiumi, Torrenti, Rogge	Torrente Rio	1.200	N
Fiumi, Torrenti, Rogge	Pozzo	600	NE

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondità dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	10	NO - SE

5. BIBLIOGRAFIA

1. Relazione MICROZONAZIONE SISMICA aprile 2017
2. Relazione di progetto e sintetica PATI